

COSA E' SUCCESSO ALLA FACOLTA' DI LETTERE LA SETTIMANA SCORSA?



Nell'ultimo anno abbiamo condotto numerosi attacchi alla politica di Fabio Roversi Monaco. Abbiamo tentato di colpirlo proprio in quei momenti di massimo pavoneggiamento a lui tanto cari; proprio in quei luoghi in cui con una intensità simbolica ssorprendente ci indicava "lo stile" della sua università: pompa magna, cerimonie balorde, sfilate di managers, lauree ad honorem etc... insomma una università per pochi, pochissimi invitati!!

Immaginiamo sia chiaro a tutti che non abbiamo mai posto il problema della nostra partecipazione a tali cerimonie ma solo quello della loro interruzione (più o meno simbolica).

Cos'è più utile per aprire un anno accademico? Una pagliacciata in costume in diretta T.V. con tanto di Spadolini e Polizia o un libero confronto fra studenti e docenti?

L'occupazione di Lettere nella settimana scorsa è nata da un forte sentimento di ribellione, diffuso e inespresso, innanzi a tanta mancanza di cultura e innanzi ad una così elitaria concezione della sfera pubblica universitaria.

L'occupazione e le discussioni che l'hanno animata hanno posto dei grossi interrogativi all'ordinamento attuale dell'università; interrogativi che non sono assolutamente riducibili allo stupido problema della partecipazione studentesca ai convegni scientifici.

Molti quotidiani e lo stesso Rettore fingono di non capire la portata delle nostre richieste.



Si tratta di dare riconoscimento alla capacità degli studenti di intervenire direttamente nella produzione culturale e nell'organizzazione della ricerca e della didattica.

Si tratta di aprire le sfere decisionali dell'università alla partecipazione diretta degli studenti (oltre la farsa dei decreti delegati).

Con la partecipazione di massa al convegno "Universitates e Università", ottenuta dopo che per tre giorni centinaia di studenti avevano preso in ostaggio il cuore umanistico dell'ateneo, nulla è stato risolto e nessuno "strappo" è stato ricucito.

Siamo riusciti però a dimostrare che l'autoorganizzazione studentesca è possibile e che esiste un grosso potenziale di critica a questa gestione dell'università.

Questo potenziale va sviluppato e valorizzato all'interno dei collettivi e dei laboratori studenteschi di ogni singola facoltà.

|| MARTEDI 24 Ore 10

|| ASSEMBLEA Studenti DAMS Via Guerrazzi 20

|| GIOVEDI 26 Ore 11

|| ASSEMBLEA Studenti Lettere e Filosofia Via Zamboni

|| MARTEDI 1 Dicembre Ore 11

|| ASSEMBLEA Studenti Scienze Politiche Strada
|| Maggire 45.

BO-23-11-87.

— Coll. Lettere e Filosofia

— Damsterdanned

— Coll. Scienze Politiche

— Coll. Lo Specchio
di Dioniso